

# COMUNICATO STAMPA

## 2<sup>a</sup> Vetrina Prismi 2026

3 – 7 maggio 2026 | LAC Lugano, ChiassoLetteraria - Cinema Teatro Chiasso, Spazio Lampo Chiasso

7 maggio serata accessibile alle persone sorde con interpretariato LIS.

Torna, dal 3 al 7 maggio, la **Vetrina Prismi** sulla nuova drammaturgia contemporanea svizzera. Giunta alla sua seconda edizione, la Vetrina Prismi presenterà una rassegna di testi teatrali inediti, che debutteranno, in forma di lettura scenica, presso il LAC di Lugano e negli spazi del Festival **ChiassoLetteraria** (6-10 maggio 26). Seguendo la missione di Luminanza, reattore formativo-teatrale dalla quale si origina il progetto, l'intento dell'iniziativa è di far conoscere al pubblico ticinese le nuove penne svizzere che scrivono per il teatro, e i temi dei quali parlano. Tre di queste giovani autrici e un giovane autore presenteranno una propria drammaturgia sviluppata all'interno del programma di alta formazione Prismi 2025. Verranno inoltre letti due testi, per l'occasione tradotti in italiano, che sono stati selezionati nella shortlist del Play Festival, il nuovo festival zurighese dedicato alla drammaturgia.

Ad aprire la rassegna, il 3 maggio, alle ore 14, allo Spazio Lampo di via Livio 16, a Chiasso, sarà **Una Venere di 5743 anni** di Olivia Csiky Trnka, con la traduzione di Natalia Prospero. Una riflessione poetica e radicale sulla vecchiaia, tra corpo (femminile) e invisibilità, tra memoria collettiva e rito teatrale. In scena, Francesca Mazza, per la regia di Nina Negri.

Il 5 maggio, al Teatro Studio, presso il LAC di Lugano, verrà presentato **Cabaret Voltaire - ovvero la Contraddizione** di Romeo Gasparini, ambientato nella Zurigo del 1917: Tristan Tzara e Vladimir Lenin in un confronto immaginario che interroga l'infuocato rapporto tra arte e rivoluzione. Con Igor Horvat e Giovanni Palazzo, per la regia di Massimiliano Zampetti. La lettura sarà preceduta da un testo in divenire di Matilda Meneghetti, una riflessione in forma di lettera alla propria vocazione e al rapporto tra processo creativo e processo emotivo.

Il 6 maggio, alle 18.00, al Cinema Teatro di Chiasso, all'interno della programmazione di ChiassoLetteraria, verrà presentato il testo **Drill Baby Drill** di Sarah Calörscher, tradotto da Michela Bianchi. Un viaggio visionario in un futuro post-fossile: protagonista una geologa, che scendendo verso il centro del pianeta, si confronta, strato dopo strato, sul futuro dell'umanità. La regia della lettura scenica sarà di Giulia Rumasuglia. In scena: Marta Malvestiti, Ilaria Marchianò e il resto del cast è in definizione. Seguirà una tavola rotonda con l'autrice, la traduttrice e una rappresentante del Festival PLAY di Zurigo.

Il 7 maggio, al Teatro Studio del LAC, Fabiana Iacozzilli dirige **To the woman who makes every moment unforgettable** di Joséphine Bohr, con Anahi Traversi. L'autrice propone una ricerca performativa sulla maternità, costruita attraverso frammenti corali di voci e corpi femminili. Segue, chiudendo la rassegna, **Muette** di Lea Ferrari, con Francesca Mazza e Leda Kreider, e la regia di Vittorio Parri. La figlia di una donna sorda si confronta con una delle anziane suore che hanno cresciuto ed educato la madre, costringendola a una cultura oralista e a rinunciare a lingua, identità, cultura. L'intera serata sarà accessibile alle persone sorde grazie all'interpretariato della Lingua dei segni a cura de L'Associazione frequenze LIS.

Gli spettacoli saranno a entrata libera.

La Vetrina Prismi si conferma, anche quest'anno, come uno spazio di incontro dove gli autori e le autrici avranno la possibilità di incontrare la scena e il pubblico, illuminando il presente con nuovi interrogativi, nuove forme e nuovi linguaggi.

Il progetto è promosso da **Luminanza – reattore per la drammaturgia contemporanea svizzera di lingua italiana**, in partenariato con LAC Lugano Arte e Cultura, ChiassoLetteraria e Play Festival, con il sostegno della Repubblica e Cantone Ticino - Fondi Swisslos, Coop Cultura, Pro Helvetia, SSA Società Svizzera degli Autori, Fondation Jan Michalski, Città di Lugano, Ernst Göhner Stiftung, Oertli Stiftung.

Lugano-Chiasso 31 marzo 2026

---

## **CONTATTI PER LA STAMPA**

### **LAC Lugano Arte e Cultura Comunicazione**

Piazza Bernardino Luini 6

6900 Lugano, Svizzera

T +41 58 866 42 14 T +41 58 866 42 16

[www.luganolac.ch](http://www.luganolac.ch)

### **Ufficio stampa ChiassoLetteraria:**

Laboratorio delle Parole di Francesca Rossini \_ Lugano

email: [press.chiassoletteraria@gmail.com](mailto:press.chiassoletteraria@gmail.com) -[francesca.rossini@laboratoriodelleparole.net](mailto:francesca.rossini@laboratoriodelleparole.net)

mob: 0041-(0)77 417 93 72 oppure mob: 0039-392 92 22 152

### **Alan Alpenfelt – Coordinamento**

Tel. +41 76 391 87 39

[cdm2@luminanza.ch](mailto:cdm2@luminanza.ch)

[luminanza.ch](http://luminanza.ch)